



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori Paolo FRANCO, Mariapia GARAVAGLIA e STRADIOTTO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 GIUGNO 2012

Norme in materia di incentivazione della lettura nelle giovani generazioni

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge recepisce uno dei progetti vincitori della IV edizione del concorso «Vorrei una legge che...», iniziativa che nasce dalla collaborazione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Si è voluto tradurre in atto legislativo una proposta della classe V, sezione A, della Scuola primaria «Don Gnocchi» di Schio (Vicenza), relativa alla valorizzazione della lettura.

L'idea si era presentata con la lettura in classe di un articolo apparso sul «Giornale di Vicenza» il 26 ottobre 2011, dove si dava notizia del fatto che la città di Vicenza sarà la capitale della lettura nel 2012.

L'articolo ha dato all'insegnante l'opportunità di far riflettere gli alunni sull'importanza della lettura anche in una società digitale.

La lettura inoltre riveste particolare importanza per la crescita e lo sviluppo della personalità dei bambini e dei ragazzi.

Gli alunni hanno evidenziato la necessità che le istituzioni intervengano per garantire a tutti il diritto-dovere di leggere.

Successivamente, attraverso una mediazione delle diverse proposte ed un confronto delle varie idee, gli alunni hanno cercato di capire come elaborare norme che aiutino i cittadini ad avvicinarsi alla lettura.

La stessa Commissione europea ha individuato nella lettura una delle possibili vie per uscire dalla crisi e per affrontare le sfide del prossimo decennio, attraverso una crescita «intelligente», fondata sulla conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale.

La democrazia è una grande conquista perché permette a tutti i cittadini di esercitare il potere: essi sono liberi di scegliere, di confrontarsi, hanno il diritto di partecipare, ma per farlo in modo consapevole e responsabile devono avere cultura. La lettura perciò è importante per capire le cose che non conosciamo e ci aiuta a scegliere con consapevolezza.

Anche l'innovazione è importante per affrontare il futuro, l'innovazione nel campo dell'editoria può rendere più accattivante la lettura (libri sensoriali, libri-game, e-books).

Noi viviamo in una società digitale per cui sentiamo l'esigenza di avere l'opportunità di leggere anche con il *computer*, perché è un mezzo che usiamo quotidianamente.

È inoltre di estrema rilevanza anche la lettura dei giornali, quale fondamentale strumento di partecipazione alla vita della comunità internazionale, nazionale e locale di appartenenza, nonché di conoscenza delle istituzioni politiche, culturali e sociali nelle quali si articola la società contemporanea.

Il presente disegno di legge all'articolo 1 prevede sconti ai giovani per l'acquisto di libri, prevedendo all'articolo 2 il relativo credito d'imposta per le librerie. L'articolo 3 stabilisce che le scuole di ogni ordine e grado devono dotarsi di locali da adibire a biblioteca con adeguati spazi di lettura; infine, l'articolo 4, prevede la pubblicità in vari modi delle iniziative e delle finalità che si intendono realizzare: ossia l'incentivazione alla lettura e la riscoperta del piacere di leggere.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Sconti agli studenti per l'acquisto di libri non di testo)

1. Al fine di incentivare la lettura tra le giovani generazioni, agli studenti di età compresa tra i sei e i diciotto anni è riconosciuto, all'atto dell'acquisto, uno sconto pari al 30 per cento del prezzo di copertina per l'acquisto di libri non di testo.

2. Lo sconto di cui al comma 1 è riconosciuto altresì nel caso di acquisto di libri via *internet* o di lettura *on line*.

Art. 2.

(Credito d'imposta)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, i venditori che hanno effettuato lo sconto di cui al medesimo articolo sono autorizzati a compensare lo sconto effettuato mediante l'istituto del credito d'imposta, a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data d'entrata in vigore della presente legge, per un ammontare annuo non superiore a 2,5 milioni di euro.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della istruzione, dell'università e della ricerca, stabilisce, con decreto da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla presente legge.

Art. 3.

(Dotazioni delle scuole)

1. Le scuole di ogni ordine e grado si dotano di locali da adibire a biblioteca con adeguati spazi di lettura, prevedendo aperture straordinarie anche nelle fasce serali, al fine di consentire ai genitori di accompagnare i figli, nonché istituiscono, con cadenza mensile, giornate dedicate alla lettura di libri e giornali, al fine di sollecitare il confronto e il dialogo tra gli alunni.

Art. 4.

(Pubblicità delle iniziative e delle finalità)

1. Le scuole di ogni ordine e grado organizzano al loro interno iniziative, incontri e concorsi con premio in libri nonché iniziative di comunicazione anche pubblicitaria tramite i principali mezzi di comunicazione, prevedendo *spot* nel corso delle trasmissioni dedicate ai bambini al fine di incentivare i medesimi alla lettura.

Art. 5.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, pari a 10 milioni di euro a partire dall'anno 2012, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2012-2014, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2012, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.